

Verbale del Consiglio di Facoltà del 30 luglio 2012

Il giorno 30 luglio 2012 alle ore 10,00, nell'Aula Magna, si riunisce il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 17 maggio 2012
2. Comunicazioni del Preside
3. Comunicazioni dei Componenti
4. Richiesta di congedo per motivi di studio e di ricerca ai sensi dell'art. 17 (1° comma) del DPR 382/80: prof.ssa Chiara Portale
5. Passaggio da SSD: SPS/10 a SSD: SPS/07 - dott.ssa Roberta Di Rosa
6. Attribuzione affidamenti/supplenze e/o contratti a.a. 2011/2012 (casi residui)
7. Attribuzione affidamenti/supplenze a.a. 2012/2013
8. Programmazione didattica a.a. 2012/2013 (casi residui)
9. Pratiche studenti
10. Tipologie F
11. Proposta di attivazione corsi di recupero "materie scoglio"
12. Procedure selettive per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 3 ricercatori a tempo determinato della tipologia contrattuale A SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina – settore concorsuale 10/D3; L-OR/10 Storia dei paesi islamici – settore concorsuale 10/N2; M-FIL/03 Filosofia morale – settore concorsuale 11/C3; – Proposta componenti commissioni giudicatrici
13. Varie

Sono presenti:

il Preside, prof. Mario G. Giacomarra,

il Segretario, prof.ssa Chiara Sinatra,

I prof. di I fascia: Allegro, Andò, Anello, Auteri, Cancelliere, Carra, Caruso, Cusimano, Di Lorenzo, Di Natale, Falsone, Guardi, Lavagnini, Lo Piparo, Mancini, Marino R., Pellitteri, Petrone, Picone, Sacco, Santangelo, Tomasino.

I prof. di II fascia: Aliffi, Amoroso, Aversa, Balsano, Bonanzinga, Brudo, Bruno, Carapezza M., Castiglione, Colombo, Corselli, Cozzo, Cusumano, De Spuches, Di Legami, Di Maria, Di Salvo, Giuffrida, Grasso, Grillone, Laspia, Marchetta, Marino R., Messina, Nuzzo, Portale, Prestigiacomo (esce alle 13:20), Sammartano, Sardina, Spalanca, Tedesco.

I ricercatori, dott.: Aiosa, Amenta, Bisanti, Cacioppo, Caracausi, Carta, Casamento, Castagna, Cicatello, Di Gesù M., Di Piazza, Di Rosa, Di Stefano E., Garfalo, Giorgianni, Gucciardo, La Mantia, La Monaca, Mandruzzato, Marchese, Matranga, Misuraca, Oliveri, Palermo, Paternostro, Pirrone, Provenza, Restuccia, Rizzuto, Santoro, Schembri, Schirò, Sica, Sottile, Tamburello, Treppiedi, Wearning.

I rappresentanti del personale T.A.: Aiello, Cangialosi, Foti.

I rappresentanti degli studenti: Cangemi, D'Amico, Marsala, Natoli, Panzarella, Zupardo.

Risultano assenti giustificati:

I prof. di I fascia: Belvedere, Fodale, Guarrasi, La Barbera, Melazzo, Privitera.

I prof. di II fascia: De Cesare, Di Giovanna, Di Stefano E., Granà, Guttilla, Landolfi, Musco, Roccaro, Rognoni, Rovelli, Ruocco, Scarlata, Tagliavia.

I ricercatori, dott.: Brucalè, Burgio, Di Maio, Grimaudo, Lupo, Madonia, Motta, Palazzotto, Polizzi, Russo M.T., Sciarrino, Tononi, Vitale, Vitella.

I rappresentanti degli studenti: Bernardo Francesco.

Il Preside, prof. Mario G. Giacomarra, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10.20 ed assume funzioni di presidenza, la prof.ssa Chiara Sinatra, assume la funzione di segretario verbalizzante.

1. Approvazione verbale seduta del 17 maggio 2012

Il Preside dà lettura del verbale che viene approvato all'unanimità e seduta stante.

2. Comunicazioni del Preside

Il Preside esprime cordoglio a nome suo e della Facoltà per la morte della madre del prof. Melazzo e successivamente passa alla lettura delle seguenti istanze da parte dei Componenti:

Il prof. Lupo chiede un congedo per sei mesi ma assicura l'attività didattica.

Il prof. Bonanzinga chiede un congedo per l'intero Anno Accademico.

Il prof. Gentile chiede un congedo per l'intero Anno Accademico.

La prof. Di Maio, che ha ottenuto una borsa di studio negli Stati Uniti, chiede un congedo per l'intero Anno Accademico per motivi studio.

Per quanto riguarda la rideterminazione dei settori concorsuali, nello specifico 10/N2 e 10/N1, il Preside comunica che la prof.ssa Ruocco sarà reinquadrata nel nuovo settore concorsuale 10/N1. Interviene il prof. Pellitteri che fa presente alcune incongruenze sulla denominazione del settore tra quello soppresso e quello attuale.

Per quanto riguarda le altre comunicazioni del Preside: Il prof. Pellitteri sarà assente per un Congresso e un ciclo di conferenze e altri impegni relativi all'istituzione di un accordo di doppio titolo dal 17 al 23 settembre. La prof.ssa Minardi sarà dal 23 luglio al 19 agosto a Lima e Arequipa per convenzione e collaborazione scientifica e didattica. Il Preside comunica inoltre che dal 24 luglio la dott.ssa Aura di Giovanni svolgerà un incarico di docenza presso l'Istituto di cultura italo peruviano. Il Prof. Allegro si recherà in missione a Creta dal 4 al 30 settembre 2012 per indagini archeologiche.

3. Comunicazioni dei Componenti

Prende la parola la Prof.ssa Castiglione che, a seguito della sua partecipazione alla commissione TFA, a nome anche dei colleghi di linguistica italiana, legge un documento di protesta inoltrato all'associazione di settore ASLI sul test selettivo a risposta multipla e sui quesiti proposti ai candidati. La prof.ssa Castiglione dichiara che il documento è aperto a ulteriori integrazioni per chi volesse sottoscriverlo tra i Componenti del Consiglio, e di averlo inoltrato per conoscenza al Rettore. La prof.ssa Cancelliere chiede al Preside di fare pronunciare il Consiglio su questo documento. Prende la parola la prof.ssa Sacco che dichiara che a suo avviso questo è un buon documento anche se ci sono altri settori da considerare, come quello della letteratura italiana. Dichiara che questa del TFA è stata un'operazione per cui si dovrebbero usare parole pesanti, che è stato fatto un discorso per tagliare. Comunica che anche dall'ADI è stata scritta una lettera al Ministro in cui si chiede un procedimento che migliori le cose, un discorso che riguardi tutti quelli interessati da queste prove. propone un documento unitario.

Il Preside propone che si scriva un documento unico e trasversale modificando quello esistente. Il prof. Di Gesù Matteo propone di elaborare un breve documento sui contenuti esposti dalla prof. Castiglione senza aspettare i risultati delle prove, in quanto si tratta di una questione relativa a un metodo e un criterio da contestare indipendentemente dai risultati. Interviene la prof.ssa Restuccia che annuncia che il CUN produrrà un documento in merito. Il 26 luglio c'è stato un incontro presso il Ministero con rappresentanti delle aree scientifiche. A seguito di questo incontro una lettera al Ministro da sottoscrivere come membri CUN, i quali condividono in pieno il fatto che si tratta di un problema trasversale, e definisce vergognoso che ci siano stati tantissimi settori con zero ammessi. Accoglie l'iniziativa a cui aderire come Area 10 in maniera trasversale. Propone di trasferire questi documenti al presidente del CUN, a rappresentanti del CUN e al Presidente della CRUI. Affinché le voci di denuncia possano essere amplificate a settembre chiede di ricevere ufficialmente come CUN queste lettere di protesta da potere inoltrare. Interviene il prof. Santangelo, il quale condivide e sottoscrive il documento letto dalla prof.ssa Castiglione. Afferma che il problema non è solo delle singole associazioni e che si tratta del massimo scandalo sinora raggiunto, un modo furbo per fare in modo che ci siano tagli. Un taglio fatto in partenza che riguarda tutti i settori disciplinari. Propone di protestare in modo politico come istituzioni universitarie. Un documento dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, che una volta votato, viene portato in SA con la proposta di stilare uno analogo del SA. Il prof. Picone prende la parola e parla di quesiti inadeguati e irrelati con la formazione fornita ai laureati delle università italiana. Si tratta di un'ingiustizia palese oltre che di un effetto secondario grave per istituzioni universitarie: non siamo in grado di formare come istituzioni, per questo propone di procedere con un documento di Facoltà da indirizzare al SA, ma anche alla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Lettere. Un testo breve che investa tutte le aree. Comunicato che potrebbe essere anche un comunicato stampa. Propone di convocare una riunione per la formulazione di questo testo. Il prof. Santangelo insiste su un documento da mandare al presidente del CUN e della CRUI. Il Preside

invita i referenti delle varie classi a riunirsi nelle prossime ore per stilare questo documento. I presidenti di tutte le classi di concorso sono convocati per il 31 luglio ore 9 negli uffici di Presidenza.

4. Richiesta di congedo per motivi di studio e di ricerca ai sensi dell'art. 17 (1° comma) del DPR 382/80: prof Chiara Portale

Il Preside informa il Consiglio che è pervenuta richiesta di congedo per motivi di studio e di ricerca, ai sensi dell'art. 17 (1° comma) del D.P.R. 11/7/80 n. 382, per l'a. a. 2012/2013 per il 2° semestre, dal 1° marzo 2013 al 30 settembre 2013, da parte della prof. Chiara Portale, professore associato del SSD L-ANT/07 della Facoltà. Il Consiglio, valutato il programma di studio e ricerca presentato dalla prof. Chiara Portale, visto che per lo stesso anno accademico non hanno presentato analoghi richiedi docenti afferenti allo stesso settore, considerato che per l'a. a. 2012/2013 la Facoltà potrà agevolmente sopperire all'assenza della prof. Chiara Portale, delibera di approvare la richiesta di congedo presentata dalla prof. Chiara Portale all'unanimità e seduta stante.

5. Passaggio da SSD: SPS/10 a SSD: SPS/07 - Dott.ssa Roberta Di Rosa

La dott.ssa Di Rosa esce dall'Aula Magna. Il Preside espone brevemente il percorso di ricerca della dott.ssa Di Rosa spiegando le ragioni per cui chiede di transitare dal SSD SPS/10, settore concorsuale 14/D1 al SSD SPS/07, settore concorsuale 14/C1, in quanto tutta la sua produzione scientifica si è sviluppata nel SSD SPS/07. Il CdCdS in Servizio Sociale ha già espresso parere favorevole. Il Preside ricorda inoltre che questa è una disciplina che è molto presente con molti crediti in vari corsi di laurea, per cui la copertura della prof.ssa Di Rosa agevola molte situazioni perché per i suoi titoli può assicurare anche la copertura di insegnamenti di tipo professionale, che altrimenti andrebbero attribuiti a persone esterne con tutte le difficoltà che ciò presenta. Il Prof. Grasso conferma quanto detto dal Preside sulla copertura delle discipline e sul percorso formativo e sui titoli della dott.ssa Di Rosa e auspica l'approvazione di questo passaggio. Conclusasi la discussione, il Preside sottopone al Consiglio la richiesta di passaggio dal SSD SPS/10, settore concorsuale 14/D1 al SSD SPS/07, settore concorsuale 14/C1 della dott.ssa Roberta Di Rosa, ricercatore confermato della Facoltà. Il Consiglio, valutato il curriculum didattico e scientifico, approva all'unanimità e seduta stante la richiesta della dott.ssa Roberta Di Rosa. Rientra la dott.ssa Di Rosa.

6. Attribuzione affidamenti/supplenze e/o contratti a.a. 2011/2012 (casi residui)

Il Preside sottopone al Consiglio l'unica domanda presentata dalla dott.ssa Valentina Consoli per l'insegnamento di Attività sul campo di scavo archeologico a Himera 3 CFU per i Corsi di Laurea in Beni Culturali e Archeologia e la relativa proposta di attribuzione del Presidente dei predetti Corsi di Laurea, prof. Oscar Belvedere. Il Consiglio all'unanimità e seduta stante approva di attribuire il contratto di insegnamento di diritto privato alla **dott.ssa Valentina Consoli** per la specificità di titoli.

7. Attribuzione affidamenti/supplenze a.a. 2012/2013

Il Preside sottopone al Consiglio lo schema (**ALLEGATO 1**) delle domande presentate e delle relative proposte di attribuzione avanzate dai Presidenti dei Consigli di Coordinamento dei Corsi di Laurea. Il Consiglio approva.

8. Programmazione didattica a.a. 2012/2013 (casi residui)

Il Preside dà lettura delle tabelle relative agli insegnamenti rimasti vacanti e da ribandire (**ALLEGATO 2**). Su questi risultati il Preside ribadisce che sugli insegnamenti messi a bando dobbiamo essere tutti sensibili, e farci carico in prima persona, perché non c'è più possibilità di contratti. Prega tutti i docenti, prima di ribandire gli insegnamenti, di impegnarsi perché questi insegnamenti vengano coperti da colleghi interni alla Facoltà o comunque dell'Ateneo.

9. Pratiche studenti

Il Consiglio di Facoltà viene chiamato ad esprimersi in merito alla richiesta della studentessa **CARDILLO MARGHERITA (matr. 0386585)** iscritta al corso di laurea DAMS vecchio ordinamento.

La studentessa chiede la convalida in carriera dell'esame di "Psicologia Generale" in quanto ha già sostenuto un esame di Psicologia generale e dell'età evolutiva presso il Conservatorio "Antonio Scontrino" di Trapani durante il Biennio Abilitante per la formazione dei docenti D.M. 137/07.

Il Consiglio, visto il certificato del Conservatorio da cui risulta che l'esame è stato superato con votazione 30/30 e visto il programma d'esame, approva la richiesta della studentessa e conferma il voto di 30/30 all'unanimità e seduta stante.

A parziale rettifica ed integrazione della delibera del Consiglio di Corso di laurea Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo del 31 gennaio 2012, si ratifica la delibera a nome della studentessa **BRUCATO LILIANA (matr. 0399123)** nella quale il Consiglio di corso di studi, vista la carriera scolastica della studentessa, riteneva di poter accettare il trasferimento della studentessa dall'Università di Bologna ALMA MATER STUDIORUM all'Università di Palermo riprendendo la carriera di prima iscrizione Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo V.O. anno accademico 2000/2001 e ritenendo validi gli esami che risultavano sostenuti in quella carriera.

Si ritengono validi gli esami eventualmente già sostenuti a seguito della delibera del 31 gennaio 2012.

BRUCATO LILIANA

ISCRIZIONE: DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (V.O.) – IV ANNO FUORI CORSO	
PROVENIENZA: TRASFERIMENTO DA ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA	
Materie sostenute	Esami convalidati
Estetica M-FIL/04 (6 cfu) voto 30 – sostenuto il 14.06.2004 Estetica M-FIL/04 (4 cfu) voto 28 – sostenuto il 14.06.2006	Estetica
Letteratura inglese II L-LIN/10 (6 cfu) – Voto 30 sostenuto il 30.01.2004	Letteratura inglese Moderna e Contemporanea
Storia del teatro e dello spettacolo I LART/05 (6 cfu) - voto 26 sostenuto il 21.06.2004	Storia del teatro e dello spettacolo
Storia dell'arte contemporanea LART/03 (10 cfu) - voto 30 e lode - sostenuto il 06.12.2007	Storia dell'arte contemporanea
Storia comparata dell'arte nei paesi europei – LART/02 – 5 cfu – voto 28 – sostenuto il 12.07.2006	Storia comparata dell'arte nei paesi europei
Metodologia della critica delle arti L-ART/04 (10 cfu) – voto 30 – sostenuta il 13.06.2007	Storia della critica d'arte
Tecniche dell'arte contemporanea L-ART/03 – 5 cfu- voto 28 – sostenuta il 09.10.2007	Storia delle arti applicate e dell'orificeria + Storia del disegno, incisione e grafica
Storia medievale M-STO/01 (10 cfu) – voto 30 – sostenuta il 28.01.2008	Storia medievale
Fenomenologia degli stili M-FIL/04 (10 cfu) – voto 24 - sostenuta il 22.01.2008	Storia dell'arte bizantina
Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/11 – 10 cfu – voto 25 – sostenuta il 23.06.2006	Letteratura italiana
Teoria e storia della scenografia L-ART/05 (5 cfu) – voto 30 - sostenuta il 16.10.2006 + Tirocinio 5 cfu – giudizio idoneo – sostenuta il 06.12.2007	Teoria del restauro
Teoria e tecnica della comunicazione di massa SPS/08 10 cfu – voto 30 sostenuta il 27.06.2007	Psicologia dell'arte e della letteratura
Diritto dell'immagine IUS/09 (5 cfu) - voto 30 - sostenuta il 17.01.2008 Informatica per le scienze umane INF/01 (5 cfu) - voto 30 - sostenuta il 15.01.2008	Sociologia della Comunicazione

Si approva all'unanimità e seduta stante.

10. Tipologie F

E' pervenuta la proposta di attivazione di un laboratorio di tipologia F da parte del prof. Ugo Marchetta dal titolo "Identità personale e professionale: processi comunicativi nei gruppi formali e informali", per un minimo

di 15 studenti iscritti al corso di laurea in Servizio Sociale di Agrigento, per 25/30 ore, in 2 incontri di 4 ore ciascuno a partire da marzo 2013, secondo semestre, a.a. 2012/2013.

Il Consiglio approva.

Riconoscimento crediti

È pervenuta da parte della Prof. Annie Brudo la richiesta di attribuzione di 3 CFU per attività di tipologia F agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrali che avranno seguito il seminario dal titolo “*Quelques grands mythes dans la littérature, la musique e les arts*”, a cura della prof.ssa Béatrice Didier della Ecole Normale Supérieure, il 25 ottobre 2012 e il Convegno Internazionale dal titolo “*Pratiques de l’imaginaire dans l’oeuvre de Julien Green (l’eau, le feu, l’air, la terre)*” nei giorni 26 e 27 ottobre 2012. Il Consiglio approva.

È pervenuta da parte dell’Associazione “Run-MdU” la richiesta di attribuzione di 3 CFU per attività di tipologia F agli studenti dei corsi di laurea della Facoltà, numero massimo 100, che, regolarmente iscritti, parteciperanno al laboratorio teatrale “Il teatro musicale” previsto nei giorni 6,9,11,17,18,25,27 e 30 luglio presso il Teatro nuovo Gregotti, per una durata di 25 ore, referente Prof. Renato Tomasino. Il Consiglio approva.

È pervenuta da parte del prof. Marco A. Pirrone la richiesta di riconoscimento di 3 cfu agli studenti partecipanti, in numero massimo di 30, previa iscrizione e verifica di profitto, al Corso di Formazione Politica “Mutamento sociale, economia e politica nell’epoca della globalizzazione”, organizzato dall’Associazione Ce.S.F.A., che si svolgerà a Caltavuturo, nell’a.a. 2012/2013 nei mesi ottobre-dicembre 2012, per tre ore settimanali, per una durata di 29 ore. Il Consiglio approva.

11. Proposta di attivazione corsi di recupero “materie scoglio”

Il Preside ribadisce l’intenzione della Facoltà di venire incontro agli studenti che hanno difficoltà. Riferisce della ricognizione del COT su materie con maggiori sofferenze. Riferisce inoltre che a riguardo ci sono delle possibilità praticabili già comunicate al SA. Il Preside formula la seguente proposta per Letteratura Italiana, Lingua e traduzione inglese e Laboratorio di Latino: Corsi di 30 ore con due incarichi di docenza distinti con frequenza obbligatoria. Interviene la prof.ssa Marchese per chiedere se il Laboratorio di Latino riguarda gli studenti della 509. Il Preside le risponde che è per la 509 e comunque per quegli studenti con maggiore anzianità. Interviene la prof.ssa Sacco per chiedere chiarimenti, se i corsi riguardino solo la Letteratura italiana o tutta la macro Area L/Fil-let 10.

Il Preside risponde che faremo riferimento ai docenti del settore e non della macro area. Prende la parola la prof.ssa Di Lorenzo per segnalare al Consiglio una situazione di malcontento per l’estinzione di alcuni corsi laurea. In particolare segnala la difficoltà di questi studenti nel trovare docenti di riferimento per le discipline e programmi che ora non ci sono più. Oltre che docenti disposti a sostenerli per la tesi. Propone per tutti i corsi di laurea di nominare dei docenti di riferimento per questi studenti.

Il Preside accoglie con favore questa proposta, e ricorda inoltre che il ragazzo ha il diritto di fare esame di profitto sul programma del suo anno di corso o che lo può aggiornare.

Interviene il Prof. Giuffrida che dice che per il corso di storia sono già state attivate queste procedure. Prende la parola la prof.ssa Carta che chiede un chiarimento sulle materie scoglio. Chiede quando s’intende superata la materia.

Il Preside spiega che quest’anno si richiede una commissione di esame formata da almeno un docente incardinato del settore oltre a quello che ha svolto il corso.

La prof.ssa Marchese interviene per segnalare che per il Laboratorio di latino, come per le altre materie scoglio, è importante che il coordinamento tra i docenti del settore venga delineato chiaramente perché gli esami finali di questi corsi non siano percepiti dagli studenti come una facilitazione.

Il Consiglio approva all’unanimità.

12. Procedure selettive per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 3 ricercatori a tempo determinato della tipologia contrattuale A SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina – settore concorsuale 10/D3; L-OR/10 Storia dei paesi islamici – settore concorsuale 10/N2; M-FIL/03 Filosofia morale – settore concorsuale 11/C3; – Proposta componenti commissioni giudicatrici

Il Preside chiede al Consiglio di deliberare in merito alla nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici dei sottoelencati SSD:

L-OR/10 Storia dei paesi islamici – settore concorsuale 10/N2 e M-FIL/03 Filosofia morale – settore concorsuale 11/C3.

Il Preside apre la discussione su questo punto all'odg. e propone al Consiglio di designare il prof. Pellitteri come componente interno per il SSD: L-OR/10 Storia dei paesi islamici – settore concorsuale 10/N2. Interviene il Prof. Santangelo il quale dichiara di non avere niente da ridire rispetto alla designazione del prof. Pellitteri. Tuttavia ritiene errato parlare del procedimento in questione perché risulta la volontà del Magnifico Rettore di fare emanare al Senato Accademico una delibera relativa a criteri di Ateneo. Coerenza vuole che, dovendosi attenere a questi criteri per le nomine dei componenti interni, la cosa più corretta sia rinviare a settembre questo punto all'odg. perché il deliberato di oggi rischia di diventare un precedente. Il Preside ribadisce di procedere per i casi per cui non ci sono problemi: Storia dei Paesi islamici e Filosofia morale e chiede al Consiglio di procedere per questi due SSD.

Prende la parola il Prof. Lo Piparo affermando che la procedura deve essere unica e sottolinea che la proposta del prof. Santangelo riporta una notizia non ufficiale.

Interviene il Prof. Picone affermando che tutti i componenti del Consiglio meritano una informazione corretta che il Preside non ha fornito. Afferma che il Rettore ha detto che in caso in cui si siano manifestate diverse disponibilità è consigliabile un rinvio e l'adozione dei criteri del SA. Afferma che il Rettore non avrà difficoltà a ripetere questo per il Consiglio. Si tratta di decidere se uniformarci o meno a questo o proporre un'altra strada che il Preside proporrà.

Il Preside dice che il prof. Picone ha inteso l'informazione del Rettore in modo diverso, e chiarisce di non averla data in modo scorretto. Ribadisce che a suo parere per i casi di Storia dei Paesi islamici e Filosofia morale il Consiglio può procedere.

Prende la parola la Prof.ssa Petrone, si dice dispiaciuta del fatto che il Preside sia stato insolentito nello svolgimento del suo lavoro. Afferma che il problema della doppia disponibilità non è stato, di fatto, ancora discusso, che è un problema che si può discutere civilmente e democraticamente in Consiglio. Ricorda che per altri casi si è fatto un discorso legato a criteri, a suo parere non da farsi per un evento rutinario e minore che riguarda la Facoltà. Si tratta di scelte che competono noi e che non pongono nessun problema. Nel nostro caso se criterio ci fosse, dovrebbe essere un oggettivo avvicendamento in questi ruoli di responsabilità. Propone di decidere sulla base di norme attuali. Dichiara che manifesterà le ragioni per le quali debba essere il suo turno e che accetterà un voto negativo del Consiglio perché legittimo.

Interviene il Prof. Mancini che propone di separare le questioni: Dove è prevista l'unica designazione non c'è nessun motivo per non andare avanti. Varare dove c'è un'unica proposta. Per Latino propone di aspettare il SA. A suo parere è un bene che ci sia questa risoluzione del Rettore. Propone di votare per i due settori che propongono un'unica designazione, e a settembre votare per Latino, sentendo i criteri SA.

Prende la parola il Prof. Grasso: riferendosi a quanto detto dal prof. Mancini, dice che con i criteri del SA si potrebbero designare anche professori di altra facoltà. Rivolgendosi al prof. Picone afferma che ha aggredito maniera antipatica il Preside, il quale nel suo intervento non ha detto cose false. Parlando di manipolazione delle notizie, afferma che tutta l'organizzazione dei criteri per l'assegnazione di questi posti si è basata su criteri riportati dal prof. Picone, che in realtà la delibera del Senato accademico diceva anche altro e si sarebbe potuto rimettere in discussione tutto. Afferma che il Prof. Picone ha caldeggiato questa interpretazione dei criteri dichiarando che non era interessato personalmente. Invita a tacere la prof. Auteri che intanto propone una mozione d'ordine.

Interviene il Preside che ricorda che se la questione è posta in questi termini non se ne esce. Ribadisce la sua volontà di evitare questo scontro tra i colleghi e propone di sciogliere i nodi senza problemi. Afferma che sarà il Consiglio a decidere.

Prende la parola il Prof. Cusimano per la seguente dichiarazione di voto: dichiara di votare solo se si voteranno tutti e tre insieme. Il criterio su cui si basa nei concorsi è la qualità del candidato, quindi o si votano o tutti e tre o nessuno, per logica e per storia del nostro Ateneo e della Facoltà. Dichiara che non voterà parzialmente, in caso contrario si asterrà.

La Prof. Cancelliere ritiene giusto procedere in maniera diversa, poiché quando il Rettore parla di criteri, si riferisce a situazioni complesse e non a quelle dell'arabo e della filosofia; non ci può essere un criterio che va a scavalcare il professore ordinario della materia. Criteri vuol dire decidere in casi in cui ci sono più proposte. Aggiunge che spiace sentire il prof. Grasso intervenire con questi toni, in quanto la Commissione a suo tempo aveva operato dibattendo tutti i punti e tutte le proposte e tutti si sono adeguati a quei parametri anche se in alcuni casi, come il suo stesso settore L-lin/05, non registra un bando da tempi della collega prof.ssa Caterina Ruta, tuttavia i criteri sono venuti fuori da un dibattito democratico.

Interviene il Prof. Lo Piparo che afferma che rischiamo di avvitarcì su argomenti inesistenti. I Rettori comunicano tramite atti ufficiali, le telefonate a viva voce sono importanti ma sono solo consigli di opportunità. Non conosciamo ancora questi criteri del SA ma non è detto che di fatto si facciano. Si dice d'accordo con i proff. Grasso e Cusimano, magari i criteri sono tali per cui coloro che oggi sono membri interni, magari dopo non sarebbe più così. Se non c'è una lettera formale da parte del Rettore propone di procedere secondo o.d.g. e con una procedura unica per tutti.

La Prof.ssa Daniela Averna dichiara che è paradossale che si richieda una lettera, lei è testimone di quanto chiesto dal Rettore per telefono, che ha ribadito la necessità di attendere settembre, non cambia nulla una breve attesa. Nell'attesa di criteri validi per tutti, sarebbe meglio attendere un mese. Non le pare una cosa positiva attaccare determinati criteri già adottati. Per quanto riguarda le modalità, se si vuole l'ufficialità attendiamo la lettera del Rettore per fax.

Interviene il Prof. Bonanzinga chiedendo che tipo di lettera dovrebbe aspettarsi il Consiglio? Con un contenuto che limita la volontà del Consiglio? La Prof.ssa Bruno invita ad attenersi a quello che tutti sappiamo, per non incorrere in ricorsi. Propone di ascoltare in maniera serena e tranquilla i proff. Picone e Petrone e di deliberare.

Prende la parola il Prof. Picone il quale chiarisce che, per fatto personale, non ritiene di avere insolentito il Preside, di fatto ha integrato quanto detto dal Rettore. Per quanto affermato dal prof. Grasso sul suo ruolo nella commissione, afferma che il Preside può dire se ha orientato correttamente su criteri riferiti da lui stesso in quanto decano ma stabiliti dal Dipartimento. Si dichiara oggetto di aggressione.

Il Preside chiede al Consiglio se vuole rinviare a settembre o decidere oggi per tutti e tre i componenti interni.

Il Preside chiede: Chi vuole rinviare a settembre tutte e tre le nomine dei membri interni dei tre concorsi ? 16 chiedono di rinviare a settembre

Chi è d'accordo a decidere oggi sulla nomina membri interni? 36 voti

Chi si astiene? 16 voti

A seguito di questa votazione il Preside afferma che si deve decidere oggi la nomina dei tre componenti interni e passa alla nomina dei primi due.

SSD: L-OR/10 Storia dei paesi islamici – settore concorsuale 10/N2

Il Consiglio delibera di indicare come componente interno il prof. Antonino Pellitteri e di indicare la seguente rosa di professori di prima fascia del SSD **L-OR/10 L-OR/10** tra i quali estrarre a sorte i due componenti della Commissione: Agostino Cilardo (Università di Napoli "L'Orientale"), Maria Vittoria Fontana (Università di Roma Sapienza), Francesca Corrao (Università di Roma Luiss-Guido Carli), Michele Vallaro (Università di Enna Kore), Elina Filippone (Università della Tuscia-Viterbo), Giovanna Calasso (Università di Roma Sapienza), Il Consiglio approva seduta stante con sei astensioni e nessun voto contrario.

SSD: M-FIL/03 Filosofia morale – settore concorsuale 11/C3

Il Consiglio delibera di indicare come componente interno il prof. Sandro Mancini e di indicare la seguente rosa di professori di prima fascia del SSD **M-FIL/03** tra i quali estrarre a sorte i due componenti della Commissione: Francesco Miano (Università di Roma Tor Vergata), Francesco Saverio Trincia (Università di Roma Sapienza), Massimo Marassi (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Rossella Bonito Oliva (Università di Napoli "L'Orientale"), Ines Crispini (Università di Calabria), Adriano Fabris (Università di Pisa)

Il Consiglio approva seduta stante con sei astensioni e nessun voto contrario

Per Lingua e letteratura Latina il Preside propone una votazione a scrutinio segreto visto che si tratta di più persone. Per la lunga presenza di entrambi in questa Facoltà, tutti i membri del Consiglio sono in grado di valutare quanto svolto da entrambi.

Alcuni membri del Consiglio (Cancelliere, Tomasino,...) non sono d'accordo sulla modalità di voto e su quanto proposto dal Preside.

Il Preside ribadisce di volere sciogliere il nodo oggi.

Interviene il prof. Lo Piparo che afferma che la decisione del Preside è sovrana, la procedura è correttissima, ritiene di dover procedere; se vogliono, i due colleghi possono spiegare le proprie ragioni e gli altri colleghi possono fare una dichiarazione di voto e discutere ragioni oggettive o presunte tali. Dichiarò che siamo in presenza di due colleghi che hanno titolo entrambi per ricoprire questo ruolo di responsabilità.

Il prof. Grasso non ritiene necessaria la presentazione di curricula da parte dei due colleghi e propone di passare alla votazione.

Interviene la prof.ssa Sacco che dichiara quanto sia lacerante per lei una situazione del genere, i criteri legati a un avvicendamento potrebbero evitare al Consiglio questa situazione di cui si rammarica fortemente. Auspica che ci sia un margine per dei criteri che propongano i candidati.

Il Preside prende la parola e si dichiara incapace di giungere ad una soluzione condivisa in questa situazione.

Il prof. Mancini ribadisce la sua volontà per un voto palese pure per il terzo componente come per i primi due. Se non si vuole aspettare settembre propone di seguire dei criteri interni per il Latino, dei quali il primo da tenere presente è l'anzianità accademica. Il Preside dà la parola al prof. Picone. Il prof. Picone manifesta la sua stima per la prof. Petrone come studiosa e come persona. Dichiarò di rifiutarsi di votare sulle persone, a suo avviso non si deve mai, ma propone di votare su criteri condivisi, affermando che tocca a noi stabilire i criteri, visto che abbiamo rifiutato quelli del Rettore. Ritiene assolutamente improprio che questo si verifichi a scrutinio segreto. Ricorda al Consiglio di non aver chiesto a nessuno di votare per lui, non è il piano dei favori quello che gli interessa ma quello delle regole, per la dignità dell'istituzione. A suo avviso nulla avrebbe spostato attendere un mese, ma che criteri seguire? Propone due linee: la prima quella dell'alternanza nella fascia, tradizionalmente adottata; ricorda di essere stato presente in due concorsi di associato, in quanto la norma glielo permetteva.

La seconda linea, sulla base dei criteri votati dal Consiglio, in particolare sulla base di una scheda, a disposizione del Consiglio, che prevede l'attribuzione di 45 punti con 3 indicatori. Riporta i risultati della scheda: Picone 45 punti, Petrone 30 punti: ricorda che senza questo punteggio a lui riferito non sarebbe stato attribuito un posto di ricercatore al settore. Invita a votare prima sui criteri e poi sulle persone. Il preside invita la Prof. Petrone a prendere la parola. La prof.ssa Petrone ringrazia il prof. Picone per le attestazioni di stima, dichiara di non raccogliere la sfida implicita sui criteri dimostrata dal punteggio. Ricorda che hanno entrambi compiuto il loro cursus honorum, non si tratta a suo avviso di una sfida ai punti perché non sarebbe saggio, e per rispetto a noi stessi. Dichiarò che entrambi hanno perfettamente titolo a fare il membro interno. Per quanto riguarda i Criteri propone quello dell'avvicendamento, e per completezza di informazione, presenta un quadro di eventi che hanno riguardato il SSD L-FIL-LET/04 negli ultimi 10 anni: anno 2003, membro interno concorso ricercatore prof. Picone, anno 2004, concorso prof. associato membro interno prof. Picone, anno 2004, ricercatore membro interno Petrone, anno 2010, posto prof. associato membro interno prof. Picone. Dichiarò di non avere manifestato allora sua disponibilità per non porre ostacoli alla Facoltà.

La Prof.ssa Cancelliere interviene e osserva che quello che stiamo perdendo di vista è che stiamo operando in nuove strutture universitarie, in un concorso a tempo determinato, con norme e parametri diversi rispetto ai vecchi bandi. Ritiene che tenere conto di quella scheda è importante, rispettarla vuol dire essere garantiti di casi di questo genere. Il posto di ricercatore per Latino si è ottenuto grazie a quel criterio di valutazione, per quel docente. A suo avviso proporre il voto segreto sulle persone, significa operare su vecchi schemi, ed è un'incongruenza inaccettabile.

Il Preside chiede al Consiglio se si vuole tenere conto di qualsiasi criterio si possa avanzare o no, poi dichiara che si passa alla votazione.

Interviene la Prof. Averna che propone di sentire i latinisti.

Il Preside dichiara che si procede alla votazione con scrutinio segreto.

I proff. Palermo, Rosalia Marino, Cozzo votano prima per esigenze personali.

Prof. Picone prende la parola e dichiara di lasciare questo consesso e di non partecipare alla votazione sulle persone.

Il Prof. Mancini comunica che si allontana.

La Prof.ssa Averna comunica che si allontana.

Ventotto colleghi, pur chiamati ripetutamente, non si presentano per la votazione dopo essersi allontanati dall'Aula Magna.

Il preside, preso atto dell'allontanamento dei componenti del Consiglio, più volte chiamati nel corso della votazione, constata il venir meno del requisito previsto dall'art. 19 co. 1 del Regolamento Generale di Ateneo relativo alla valida costituzione dell'organo.

Sospende quindi lo scrutinio e provvede al solo conteggio delle schede di voto (risultate essere di n. 59), nonché alla chiusura delle stesse all'interno di n. 1 busta sigillata, timbrata e firmata dallo stesso.

Ciò posto, rinvia la trattazione dell'argomento posto al punto n. 12 dell'ordine del giorno, limitatamente alla parte relativa a " SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina – settore concorsuale 10/D3 " ad un prossimo consiglio.

Alle ore 14,00 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Prof. Chiara Sinatra

Il Preside
Prof. Mario G. Giacomarra